

«Il sindaco va sfiduciato»

Mussomeli. Gli 11 consiglieri d'opposizione annunciano la mozione: «Il Pd decida con chi sta»

MUSSOMELI. Sarà protocollata domani mattina la mozione di sfiducia contro il sindaco Salvatore Calà, a firma di tutti gli undici consiglieri comunali di opposizione. Ne danno conferma i consiglieri Salvuccio Alessi dell'Udc e Toti Nigrelli capogruppo del Gam. Va da sé che si tratta di una mossa strategica alla vigilia della nuova spinosissima seduta consiliare, aggiornata a domani pomeriggio, quando si discuteranno punti caldi come l'aumento delle tasse (Imu seconda casa e addizionale Irpef oltre all'introduzione della Tasi), proposte dalla Giunta Calà, per fare quadrare il bilancio di previsione 2014.

Una mossa per mettere di fronte ad una scelta di campo il Pd che sostiene il sindaco, ma il partito ha già annunciato che non voterà l'aumento delle tasse comunali. E tutto questo quando mancano appena sette mesi alle nuove elezioni comunali.

Per presentare la mozione di sfiducia bastano le firme dei 2/5 dei consiglieri eletti, in questo caso stante che a Mussomeli il Consiglio è composto da 20 consiglieri, bastano le firme di 8 di loro. Ben diverso il discorso quando tale mozione dovrà essere approvata. In quel caso infatti serviranno i voti dei 2/3 dell'assemblea, ovvero 14 consiglieri, quindi numeri ancora lontani da quelli in possesso dell'opposizione. Per altro la Giunta Calà in questo momento si trova in difficoltà a seguito delle dimissioni, per motivi personali e familiari, dell'unico assessore donna, Francesca Gelsomino e lo stesso Calà conferma che non sarà facile trovare un assessore donna da inserire nella sua squadra.

Dicono Alessi e Nigrelli: «Noi come opposizione voteremo contrari alla proposta di aumento delle tasse e presenteremo una mozione di sfiducia contro il sindaco che è anche assessore al Bilancio, perché siamo contrari alla sua politica che chiede sempre lacrime e sangue alla cittadinanza». Che senso ha presentare una mozione di sfiducia a 7 mesi dalle elezioni?

«Vogliamo mettere il Pd, partito che sostiene il sindaco, di fronte ad una scelta. Il Pd sostiene che non vuole approvare l'aumento delle tasse proposto dal sindaco. Di fatto quindi non votando tali aumenti, sfiducia il suo sindaco. E non approvando il bilancio, il Consiglio sarà sciolto, ma resterà in carica il sindaco».

Perché invece di bocciare il bilancio non lo emendate e ne fate un altro a misura dei cittadini?

«Perché i tempi ormai non ci sono più ed è impossibile presentare emendamenti. Anche perché, pur essendo un bilancio di previsione, se ne discute a fine anno e sono previste voci impossibili da rimpiazzare, come l'aumento delle indennità previste per gli amministratori e l'aumento di 130.000 euro per consumo energia elettrica. Scioegliere quindi il Consiglio comunale è una scelta saggia, ma non possiamo lasciare il sindaco libero di continuare ad amministrare senza controllo sul suo operato. E poiché coi nostri voti non siamo determinanti in aula, chiediamo al Pd cosa vuole fare. Non vuole approvare l'aumento delle tasse? Allora è contro il sindaco e quindi dovrebbe appoggiare la nostra mozione di sfiducia».

Sembra un gioco delle parti in piena campagna elettorale. Se il Pd approva la mozione di sfiducia ed il sindaco andrà a casa, cosa farete poi voi?

«Si vedrà. Di fatto il sindaco non è più in grado e forse non lo è mai stato, di amministrare Mussomeli, e quindi la sfiducia nei suoi confronti è un atto di fiducia nei confronti dei cittadini che certo meritano di meglio».

Voi però cosa farete col bilancio?

«Come consiglieri potremmo accettare l'aumento delle tasse se non ci fossero alternative, ma quando vediamo un aumento di indennità e dei costi dell'energia elettrica nonostante lo sbandierato risparmio sul fotovoltaico, e il mancato introdotto sugli accertamenti per l'evasione fiscale, la mozione di sfiducia è ormai irrimandabile».

ROBERTO MISTRETTA

Ok del Consiglio al regolamento per l'eolico

MUSSOMELI. Approvato dal Consiglio comunale il regolamento sull'installazione di impianti eolici. In prossimità del territorio periferico al centro urbano, denominato E1, non si potranno installare nuovi impianti eolici a meno di 300 metri di distanza dalle abitazioni, il che riduce a circa il 90% la possibilità di installare tali impianti nelle campagne immediatamente periferiche alla cittadina. Ovvvero le zone dove in molti hanno le proprie residenze estive. Ben diverso il discorso nella zona E2, ovvero più distante, dove tale limite si riduce a 100 metri, e quindi sarà possibile instalarvi impianti eolici per il 90% di estensione territoriale.

Il Consiglio comunale s'è riunito venerdì pomeriggio. Convocato per le 18.30, l'opposizione è entrata in aula (gremitamente i posti riservati al pubblico), soltanto alle 19.15 e i lavori sono iniziati alle 19.30. I consiglieri presenti erano 14, 7 del Pd e 7 dell'opposizione. E così al momento di

votare il bilancio consuntivo 2013, s'è registrata l'uscita strategica dall'aula di un consigliere di opposizione. Il Consuntivo è stato quindi approvato con 7 voti a favore e 6 contrari (in caso di mancata approvazione avrebbe provveduto il commissario e il Consiglio rischiava lo scioglimento).

Dopo avere approvato anche lo schema di convenzione per l'asilo nido "Pasquale Noto", il presidente D'Amico ha chiesto una sospensione tecnica per discutere sul regolamento dell'eolico. Al rientro in aula sono stati bocciati gli emendamenti presentati dall'opposizione (che era in minoranza) e il Pd ha approfittato per rimarcare il proprio senso di responsabilità nell'approvare tale regolamento. L'opposizione ha replicato che se solo avesse voluto, avrebbe abbandonato l'aula facendo venir meno il numero legale. Insomma, pari e patta.

R. M.

LA STRADA IN TERRITORIO DI RIESI RESTA SEMPRE PERICOLOSA

Riparato il guardrail sulla Ss 190 ma in una curva c'è il dislivello

Riesi. È stato ripristinato nei giorni scorsi dall'Anas il guardrail della Ss 190 in contrada Palladio. La barriera era stata sfondata lo scorso dicembre a seguito di un incidente autonomo che vide coinvolto un autoarticolato che si ribaltò nella carreggiata.

L'incidente, l'ennesimo in quel tratto di strada, spinse l'amministrazione comunale di Riesi ad attivarsi per risolvere in via definitiva il problema di quel tratto di strada che presenta periodicamente un "collasso" del manto stradale che provoca un cedimento strutturale, tanto da diventare un pericolo per i mezzi in transito in quell'area. Nel mese di febbraio del 2014 l'amministrazione comunale, insieme ai rappresentanti dell'Anas, ottenne un incontro con il prefetto Carmine Valente per discutere proprio della messa in sicurezza della Ss 190.

Dall'incontro in Prefettura era emerso l'impegno da parte dell'Anas di redigere un progetto esecutivo per fermare la frana del terreno sotto il manto stradale.

«Questo intervento di ripristino del guardrail è frutto dell'incontro fatto nei mesi scor-

si con il prefetto - dice l'assessore del Comune di Riesi, Franco La Cagnina -. L'Anas in tal senso ha già compiuto i lavori di manutenzione straordinaria e periodicamente provvede anche a ripristinare i birilli luminosi per separare i due sensi di marcia proprio nel tratto interessato dall'avallamento della strada. Il progetto esecutivo per sistemare definitivamente la frana è di 1 milione e 900 mila euro ed è stato presentato a Roma e speriamo che rientri nella programmazione Cipe del governo nazionale».

GIUSEPPE TONINELLI



Il tratto in cui c'è un pericoloso dislivello nella carreggiata della Ss 190, in contrada Palladio

in breve

SAN CATALDO

Domenica il ricordo di mons. Cataldo Naro



«Ha un significato profondo, che dobbiamo saper recuperare alla luce della volontà del Signore, il fatto che la vicenda biografica di Cataldo Naro si collochi tra il 6 gennaio 1951, giorno della sua nascita a San Cataldo, nella solennità liturgica dell'Epifania, e il giorno della sua morte a Monreale, dove era arcivescovo, il 29 settembre 2006, solennità liturgica di San Michele, difensore della Luce divina contro le tenebre del Maligno: la vita di mons. Naro è stata una manifestazione di luce, non solo la sua personale, ma anche quella di Dio in lui: così ha scritto don Giuseppe Anzalone, in un libro pubblicato dall'Istituto Teologico di Caltanissetta, di cui è il preside. E in questa prospettiva don Anzalone illustrerà il profilo spirituale di mons. Naro durante l'omelia che terrà nella concelebrazione eucaristica di ricordo, nell'ottavo anniversario della scomparsa del compianto presule, che avrà luogo nella Madrice di San Cataldo domani alle ore 18».

RIESI

Fiera del dolce e giochi contro la Sla

g. to.) Si svolgerà questo pomeriggio a partire dalle ore 17 in piazza Garibaldi "Insieme contro la Sla - un piccolo gesto per un grande obiettivo", promosso da varie associazioni riesine con il patrocinio del Comune di Riesi. Durante il pomeriggio ci saranno giochi per bambini, fiera del dolce, pesca solidale, varie esibizioni di ballo e infine un flashmob. L'intera manifestazione avrà il fine di raccogliere fondi per sostenere la ricerca contro la Sla.

RESUTTANO

Rubata auto di notte davanti al garage

g. m. p.) Un amaro risveglio ieri mattina per il sessantacinquenne C. G.: l'uomo, sceso di casa di come tutte le mattine, intorno alle 7.30 non ha ritrovato la sua auto parcheggiata venerdì davanti il garage. L'auto è una Nissan, il furto è avvenuto nel corso della notte o al massimo alle prime ore dell'alba, in contrada Marina Santa Croce, nelle moderne palazzine popolari. L'uomo ha sporto denuncia presso la locale stazione dei carabinieri.

RENAULT.IT

NUOVA RENAULT TWINGO
AGILE DI CARATTERE

Concessionaria Renault
R.N. MOTORS SPA
CALTANISSETTA C.da Savarino, s.n. Tel. 0934 582250